

Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
DEG spray



SS/001100 del 16/7/2024, revisione 8, Redatta da RLB , Approvata da RLB , Archiviata da RLB

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: DEG spray
Codice commerciale: 001100

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Deghiacciante per vetri

Usi sconsigliati:

Nessuno conosciuto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ATAS srl via Nazionale 279 - 42045 CODISOTTO DI LUZZARA (RE) ITALY

Tel. +39 0522 976731 e-mail info@atassrl.it www.atassrl.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@atassrl.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

ATAS srl Tel. 0039 0522 976731 (dal lunedì al venerdì, ore 8:00-12:00 e 14:00-18:00, supporto tecnico).

CAVp "Ospedale Pediatrico Bambin Gesù" di Roma Tel. 06-593726

Azienda Ospedaliera Università di Foggia Tel. 0881-2326

Azienda Ospedaliera "A.Cardarelli" di Napoli Tel. 081-72870

CAV Policlinico "Umberto I" di Roma Tel. 06-978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" di Roma Tel. 06-054343

Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O Tossicologia Medica di Firenze Tel. 055-47819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. 0382-4444

Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano Tel. 02-101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo Tel. 800883300

Giorgio Ricci Azienda ospedaliera Integrata Verona - Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 - 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Pericolo, Aerosols 1, Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

⚠ Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

⚠ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222, H229 Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

**Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
DEG spray**

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 55\% - < 60\%$	etanolo alcool etilico	Numero Index: 603-002-00-5 CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 REACH No.: 01-2119457610-43-xx90	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 Limiti di concentrazione specifici: C $\geq 50\%$: Eye Irrit. 2 H319
$\geq 20\% - < 25\%$	Idrocarburi C3-C4 (GPL)	Numero Index: 649-199-00-9 CAS: 68476-40-4 EC: 270-681-9 REACH No.: 01-2119486557-22-xxxx	 2.2/1 Flam. Gas 1 H220  2.5/L Press Gas (Liq.) H280 DECLK (CLP)*
$\geq 7\% - < 10\%$	glicol etilenico etilen glicol	Numero Index: 603-027-00-1 CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3 REACH No.: 01-2119456816-28-xxxx	 3.1/4 Oral Acute Tox. 4 H302  3.9/2 STOT RE 2 H373
$\geq 5\% - < 7\%$	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	Numero Index: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH No.: 01-2119457558-25-xxxx	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H336
$\geq 1\% - < 2.5\%$	Anidride carbonica	CAS: 124-38-9 EC: 204-696-9	 2.5/L Press Gas (Liq.) H280

*DECLK (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota K, dell'allegato VI del Regolamento CE 1272/2008. Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno o mutageno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per dette classi di pericolo. Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P210-P403.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

**Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
DEG spray**

- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
- In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.
- In caso di ingestione:
NON indurre il vomito. Chiedere immediata assistenza medica.
- In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Etilico-Effetti acuti dose-dipendenti.Cute:irritazione, delipidizzazione. Sistema Nervoso: in caso di ingestione depressione.Occhi: irritazione, danno corneale.Prime vie aeree:irritazione.Polmoni: irritazione.Effetti cronici.Cute:irritazione,delipidizzazione.Sistema nervoso:cefalea,astenia,depressione.Prime vie aeree: irritazione.Polmoni: irritazione.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Getti di acqua.L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
L'incremento di calore provoca un aumento di pressione all'interno dei contenitori, che si tendono a deformarsi e, in casi più gravi esplodere. La miglior tecnica antincendio è lasciar bruciare il gas che fuoriesce se non si è sicuri di intercettare subito il flusso del gas. Fare attenzione ad eventuali riaccensioni esplosive del gas incendiato.
Raffreddare con getto d'acqua i contenitori, le apparecchiature e le strutture se investite dal fuoco. Il gas è più pesante dell'aria ed è possibile la formazione di miscele vapore/aria infiammabili o esplosive. Proteggere da eventuali fonti di innesco/incendianti.
Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Per chi non interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Per chi interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per il contenimento:
Assorbire lo sversamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in luogo sicuro. Non assorbire con segatura o

**Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
DEG spray**

altro assorbente infiammabile.

Per la bonifica:

Raccogliere velocemente il prodotto Indossando maschera ed indumento protettivo. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Lavare con abbondante acqua ed inviarla allo smaltimento.

Altre informazioni:

Attenzione, il prodotto rende scivolose le superfici.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare in ambienti freschi e ventilati lontano da fiamme e scintille.

Conservare fuori della portata dei bambini

Stoccare a temperature inferiori a 50 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Vedere la sottosezione 10.5

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Deghiacciante spray per vetri di automezzi

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

Idrocarburi C3-C4 (GPL) - CAS: 68476-40-4

TLV TWA - 1000 ppm

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1

ACGIH - TWA(8h): 25 ppm - STEL: 50 ppm - Note: (V), A4 - URT irr

UE - TWA(8h): 52 mg/m³, 20 ppm - STEL: 104 mg/m³, 40 ppm - Note: Skin

ACGIH - STEL: 10 mg/m³ - Note: (I, H), A4 - URT irr

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair

Anidride carbonica - CAS: 124-38-9

UE - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm

ACGIH - TWA(8h): 5000 ppm - STEL: 30000 ppm - Note: Asphyxia

Valori limite di esposizione DNEL

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

Lavoratore professionale: 1900 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore professionale: 950 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Effetti locali acuti

Lavoratore professionale: 343 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Sistemici cronici

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1

Lavoratore industriale: 106 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 35 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 53 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 7 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Lavoratore professionale: 888 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 500 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 319 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 89 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 26 mg/Kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l

**Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
DEG spray**

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg
Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 7200 mg/kg
glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1.53 mg/kg
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l
Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 10 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 37 mg/kg
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 140.9 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 140.9 mg/l
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 2251 mg/l
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 28 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 552 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN166).

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non necessari per l'utilizzo normale. In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, usare guanti protettivi in
In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, usare guanti protettivi in nitrile (EN 374).

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

-In caso di scarsa ventilazione o di superamento dei valori di esposizione (TLV-TWA) è necessario una protezione respiratoria adeguata quale facciale filtrante per vapori organici (EN 149:2001 + A1:2009) con classe di protezione almeno FFP2 NR D.

Rischi termici:

Nessun pericolo

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Smaltire eventuali residui di prodotto e i contenitori vuoti come rifiuti pericolosi.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	incolore	--	--
Odore:	Caratteristico di alcool	--	--
Soglia di odore:	non determinata	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	<0°	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	da -47,7° a -0,5°	--	valore riferito al propellente
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	inferiore 1.8% superiore 9.5%	--	valore riferito al propellente
Punto di infiammabilità:	<0° ° C	--	--

Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
DEG spray

Temperatura di autoaccensione:	non determinata	--	--
Temperatura di decomposizione:	non determinata	--	--
pH:	7	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	Solubile	--	--
Solubilità in olio:	Parziale	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	non determinato	--	--
Pressione di vapore:	da 2 a 7 bar a 20°C	--	valore riferito al propellente
Densità e/o densità relativa:	0.770	--	--
Densità di vapore relativa:	da 1,86 a 2,45 kg/mc	--	valore riferito al propellente
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive:	Nessuna	--	--
Velocità di evaporazione:	non determinata	--	--
Miscibilità:	Completa in sistemi acquosi	--	--
Viscosità:	non determinata	--	--
Proprietà comburenti:	Nessuna	--	--
Liposolubilità:	insolubile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	infiammabilità	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Eccedendo nell'uso ed in assenza di ambienti sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme

Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
DEG spray

libere o altre fonti di accensione. Non vaporizzare su fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto è infiammabile, in seguito a combustione può dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

DEG spray

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7000 mg/kg - Fonte: HSDB, 2015

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 3400 mg/kg - Fonte: HSDB, 2015

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg - Fonte: INRS, 2011

Test: CL50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 20000 Ppm - Durata: 10 h - Fonte: HSB, 2015

Test: CL50 - Via: Inalazione - Specie: Topo = 39 mg/m3 - Durata: 4h - Fonte: HSDB, 2015

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Topo > 3500 mg/kg

Test: CL50 - Via: Inalazione di nebbie - Specie: Ratto > 2.5 mg/l - Durata: 6 h

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5840 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 16.4 ml/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10000 Ppm - Durata: 6 h

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: indicazioni su 1,2 Ethanediol, dose media letale 1,2-1,5 g/Kg orale adulti.

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

INGESTIONE - piccole quantità ingerite accidentalmente non dovrebbero causare danni: tuttavia l'ingestione di grandi quantità può causare danni. Può causare una depressione del sistema nervoso centrale, nausea, vomito. I segni e i sintomi di una esposizione eccessiva possono includere: rossore facciale, bassa pressione sanguigna, battito cardiaco irregolare. Dose letale stimata per esseri umani 100 ml. INALAZIONE - durante l'ingestione o il

**Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
DEG spray**

vomito il prodotto può essere aspirato nei polmoni e provocare danni o perfino la morte dovuta a polmonite chimica. Con una buona ventilazione, una singola esposizione non dovrebbe costituire un pericolo. In zone con scarsa ventilazione, vapori o nebbie possono accumularsi e provocare l'irritazione dell'apparato respiratorio. L'esposizione prolungata ed eccessiva può causare effetti negativi. Eccessive esposizioni (400 ppm) all'alcool isopropilico possono causare irritazione agli occhi, naso e gola. Ad esposizioni prolungate o a concentrazioni superiori possono causare scombinate, confusione, ipotensione, ipotermia, collasso circolatorio, arresto respiratorio fino alla morte.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

DEG spray

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Salmo gairdner = 13 gr/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas = gr/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 12.3 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Chlorella vulgaris = 275 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Selenastrum capricornutum = 12.9 mg/l - Durata h: 72

glicol etilenico etilene glicol - CAS: 107-21-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas = 72860 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pimephales promelas = 15380 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Ceriodaphnia sp. (crostaceo) = 8590 mg/l

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

DEG spray

Biodegradabilità: Tutti i tensioattivi contenuti nella miscela, sono biodegradabili conformemente con quanto stabilito dal Reg. 648/2004/CE relativo ai detergenti.

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD TG 301 D

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD TG 301 D

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Residui di prodotto, codice CER: 16 05 04

Contenitori contaminati, codice CER: 15 01 10

Eventuali codici attribuiti al rifiuto, sono stati determinati in base all'utilizzo indicato del prodotto. Nel caso di impieghi particolari potrà essere necessario attribuire volta per volta codici diversi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
DEG spray



- 14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-UN Number: 1950
IATA-UN Number: 1950
IMDG-UN Number: 1950
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili
IATA-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili
IATA-Nome di Spedizione: AEROSOL
IMDG-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili
IMDG-Nome di Spedizione: AEROSOL
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 2
ADR-Label: 2.1
ADR - Numero di identificazione del pericolo: -
IATA-Class: 2
IATA-Label: 2.1
IMDG-Class: 2
IMDG-Classe: 2.1
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: -
IATA-Packing group: -
IMDG-Packing group: -
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
IMDG-EMS: F-D , S-U
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Ferroviario (RID): Classe 2
ADR-Subsidiary hazards: See SP63
ADR-S.P.: 190 327 344 625
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (D)
IATA-Passenger Aircraft: 203
IATA-Subsidiary hazards: See SP63
IATA-Cargo Aircraft: 203
IATA-S.P.: A145 A167 A802
IATA-ERG: 10L
IMDG-Page: 2102
IMDG-Subsidiary hazards: See SP63
IMDG-Stowage and handling: SW1 SW22
IMDG-Segregation: SG69
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

**Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
DEG spray**

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P3a	150	500

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

etanolo alcool etilico

glicol etilenico etilen glicol

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Gas 1	2.2/1	Gas infiammabile, Categoria 1
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press Gas (Liq.)	2.5/L	Gas sotto pressione (Gas liquefatto)
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione

**Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
DEG spray**

		singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222, H229	Sulla base di prove sperimentali
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo (aerosol senza propellente)

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA: Stima della tossicità acuta
STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.

Scheda di sicurezza
conforme al regolamento (UE) 2020/878
DEG spray

TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).